



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Allegato alla Determinazione

Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Disposizioni regionali attuative per la presentazione

delle domande di sostegno e pagamento

Annualità 2026/2027



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Finalità

L'attuazione dell'intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" nella Regione Sardegna si pone diversi obiettivi prioritari quali aumentare la competitività dei produttori vitivinicoli regionali, favorire la valorizzazione delle produzioni di qualità e/o certificate e l'adeguamento della composizione ampelografica dei vigneti ai nuovi orientamenti dei consumi.

Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno pertanto perseguire una o più delle seguenti finalità:

- adeguare la produzione alle richieste del mercato;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- valorizzare la tipicità dei prodotti legata al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale;
- migliorare le tecniche di gestione dei vigneti;
- ridurre i costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali.

Definizioni

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario del sostegno (beneficiario)

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione

S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il regolamento (UE) 2021/2116, per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, prevede un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") al quale, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, nella misura necessaria, si ricorre anche per la gestione e il controllo degli interventi nel settore vitivinicolo di cui al titolo III del regolamento (UE) 2021/2115

GIS: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici

Schedario viticolo: strumento previsto dall'articolo 145 del regolamento (UE) n.1308/2013, dal regolamento delegato (UE) 2018/273 e dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/27, dall'articolo 8 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e disciplinato da decreto ministeriale del 28 febbraio 2022 n. 93849 e s.m.i..



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Vigneto eroico: vigneto definito all'articolo 2 comma 1 e articolo 3 comma 1 a) del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 Vigneto storico: vigneto definito all'articolo 2 comma 2 e articolo 3 comma 1 b) e comma 2 del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899

Viticultura Eroica: superficie vitata che possiede almeno una delle seguenti caratteristiche:

- pendenza del terreno superiore a 25%;
- altitudine superiore ai 500 metri s.l.m. ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
- sistemazioni degli impianti viticoli su terrazzi e gradoni;
- viticultura delle piccole isole

Operazione: uno o più attività comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno (cfr. articolo 1 comma 3 del regolamento delegato)

Attività: interventi previsti: riconversione varietale, diversa riallocazione/reimpianto di vigneto che ha originato l'autorizzazione

Azioni: singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 635206 del 2 dicembre 2024 (erpicoltura, messa a dimora delle barbatelle ecc.)

Tabelle standard dei costi unitari (TSCU) da applicarsi all'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV) elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023 - 2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale. Sono utilizzati per stabilire il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti.

Risorse finanziarie

Le domande di sostegno presentate con il presente bando sono finanziate a valere sulla dotazione assegnata alla Regione Sardegna, per l'Intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per l'annualità finanziaria 2026/2027.

La dotazione finanziaria comunitaria assegnata per l'annualità finanziaria 2026/2027 è pari a euro 4.452.570.

Dalla dotazione finanziaria dovrà essere decurtata la quota necessaria per assicurare il saldo delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti ammesse a finanziamento dell'anticipo delle annualità finanziarie precedenti e che devono presentare la domanda di pagamento del saldo entro il 20 giugno 2027.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con la rimodulazione delle somme non spese degli altri interventi settoriali del vino o con la rimodulazione delle risorse non spese dalle altre regioni.

Si evidenzia che la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2027 (dal 16 ottobre 2026 al 15 ottobre 2027).

Pertanto, poiché la disponibilità dei fondi termina con l'esercizio 2027, potranno essere presentate solo domande con pagamento a collaudo.

Qualora dovessero intervenire disposizioni unionali e nazionali che prevedono l'ammissibilità al finanziamento delle domande di sostegno 2026/2027, a valere anche sull'esercizio finanziario successivo al 2027, si provvederà ad integrare le presenti disposizioni.

Localizzazione dell'intervento

Le aree territoriali regionali di applicazione dell'Intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono quelle individuate dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della Regione Sardegna.

Soggetti beneficiari

Possono accedere all'intervento settoriale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 i seguenti soggetti che conducono vigneti o detengono autorizzazioni all'impianto valide o in via di perfezionamento ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013:

- imprenditori agricoli singoli e associati;
- le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e ss. mm. e ii.;
- le cooperative agricole;
- le società agricole di persone o di capitali.

Si precisa che possono accedere anche le scuole agrarie sub condizione all'approvazione del relativo decreto ministeriale che le include come beneficiari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità, alla data di presentazione della domanda, i soggetti interessati, a pena di inammissibilità, devono:

- essere titolari di partita IVA ed essere iscritti al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A;
- aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR n. 503/99 e del D. Lgs n. 99/2004, rivolgendosi a un Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.M. MASAF n. 99707 del 1° marzo 2021, il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato con le sue componenti obbligatorie almeno una volta nel corso di ciascun anno solare;
- essere in regola con la normativa vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale;
- non risultare esclusi dall'Intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e non essere destinatario di provvedimenti di esclusione disposti ai sensi della Legge n. 238/2016;
- non coltivare impianti illegali, superfici vitate prive di autorizzazione o comunque terreni vitati non iscritti in schedario;
- avere presentato entro e non oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento, la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino almeno nella campagna vitivinicola antecedente quella di presentazione della domanda RRV. In caso di nuovo conduttore è necessaria la dichiarazione del precedente conduttore;

Inoltre, il richiedente deve trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- essere in possesso di un'autorizzazione al reimpianto in corso di validità concessa a seguito di una estirpazione;
- essere in possesso di una autorizzazione al reimpianto in corso di perfezionamento; a tal fine nel pertinente paragrafo si riporta la tempistica e la procedura per consentire il rilascio dell'autorizzazione in tempo utile per la presentazione delle domande di sostegno;
- essere in possesso di una comunicazione di avvenuta estirpazione ad ARGEA.

Al momento della presentazione della domanda di sostegno le superfici agricole su cui devono essere realizzate le operazioni ammesse devono essere condotte in base ad un legittimo titolo registrato ai sensi di legge, idonee all'impianto del vigneto ed esenti da vincoli di qualsiasi genere connessi con l'attività richiesta in domanda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Il produttore che conduce i terreni oggetto del nuovo impianto con titolo di possesso diverso dalla proprietà dovrà acquisire il consenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento ed all'erogazione del contributo, secondo lo schema allegato n. 5 delle Istruzioni operative OP ARGEA n. 4/2026

Esclusione dell'applicazione dell'Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

In via preliminare si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2022/126, non è concesso alcun sostegno ai produttori che coltivano impianti illegali e superfici vitate prive di autorizzazione ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Si riportano di seguito gli ulteriori casi di esclusione dal regime di aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti:

- a) il rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale. Per rinnovo normale del vigneto si intende il reimpianto della vite sulla stessa superficie, con la stessa varietà, secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto, quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale (articolo 58, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 e art. 5 comma 4 del D.M. 2 dicembre 2024);
- b) attività che riguardano vigneti che negli ultimi dieci anni abbiano beneficiato di contributi pubblici per gli stessi interventi;
- c) le autorizzazioni derivanti dalla conversione di ex diritti, poiché il termine ultimo per il loro utilizzo è scaduto il 31 dicembre 2025;
- d) le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 che beneficino di aiuti nell'ambito dello Sviluppo Rurale (CSR). Sono escluse anche le autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref (2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9;
- e) non sono ammissibili interventi riconducibili alla normale gestione del vigneto, vale a dire tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (es. rimpiazzo di fallanze) e che non rappresentano un cambiamento strutturale;
- f) è escluso l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate da "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero o da superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole. Infatti,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

l'estirpazione di superfici vitate abbandonate non consente al produttore di ottenere la concessione di un'autorizzazione al reimpianto ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Infine, il richiedente non deve trovarsi in una delle condizioni di esclusione disposte:

- ✓ all'articolo 11 - Recupero e penalità del DM 16 dicembre 2022 n. 646643 con riferimento alle domande presentate per le campagne 2023/2024 e 2024/2025;
- ✓ all'articolo 12 - Sanzioni e Penalità del DM 2 dicembre 2024 n. 635206 con riferimento alle domande presentate per la campagna 2025-2026;
- ✓ all'articolo 69 (Violazione in materia di potenziale vitivinicolo) comma 3 della legge n. 238/2016.

Procedura rilascio autorizzazioni al reimpianto

I soggetti interessati a aderire all'aiuto previsto dalle presenti disposizioni attuative per l'Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti devono presentare la richiesta di estirpazione del vigneto al Servizio Territoriale competente per territorio almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione della domanda di sostegno in modo da consentire la relativa istruttoria. Le richieste verranno evase in ordine di presentazione al Servizio Territoriale competente per territorio.

Per le richieste presentate successivamente ai 30 giorni dalla scadenza della domanda di sostegno non potrà essere garantita l'autorizzazione all'estirpazione in tempo utile per poter presentare la domanda di sostegno.

Il rilascio dell'autorizzazione all'estirpazione consente quindi al produttore vitivinicolo di potere presentare la domanda di sostegno essendo in possesso di una autorizzazione in corso di perfezionamento.

Poiché le autorizzazioni al reimpianto devono essere definite prima della finanziabilità, **il produttore deve comunicare entro e non oltre il 16 novembre 2026, al Servizio Territoriale competente di ARGEA, l'estirpazione del vigneto.** Tale termine potrà essere prorogato solo in caso di differimento del termine di pubblicazione della graduatoria delle domande finanziabili che può essere stabilito con decreto ministeriale.

La domanda di sostegno che viene rilasciata prima della concessione dell'autorizzazione all'estirpazione, desumibile dal protocollo di ARGEA, è inammissibile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Schedario viticolo

Le domande saranno basate sullo schedario viticolo alfanumerico.

I dati delle superfici da ristrutturare da cui deriveranno le autorizzazioni in corso di perfezionamento e le autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente inseriti nello schedario viticolo ed essere coerenti con quelli presenti nel fascicolo aziendale. Le già menzionate superfici devono essere registrate allo Schedario viticolo in ambito SIAN presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio.

La competenza territoriale del Servizio Territoriale è individuata sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale, salvo accordi differenti in seno all'organizzazione di ARGEA.

I Servizi Territoriali dovranno provvedere alla risoluzione delle eventuali anomalie presenti nelle unità vitate, attraverso le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare la domanda di sostegno per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, che prevede anche l'aggiornamento del "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione", deve essere effettuata presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto. Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015.

Il conduttore interessato deve pertanto presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. Nel fascicolo aziendale devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno ad integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Il Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse alla finanziabilità delle domande.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC effettuati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori provvedano a dichiarare nel fascicolo tutte le superfici di cui dispongono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di sostegno o meno.

Sulla base della normativa nazionale le superfici a vigneto devono essere opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate ad ARGEA. Pertanto, è necessario che tutte le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario Viticolo Nazionale.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di sostegno comunitario.

L'IBAN che identifica in maniera univoca il rapporto tra beneficiario ed Istituto di credito, è requisito obbligatorio richiesto dalla legge (D.lgs 11/2010), per la definizione del procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari. Pertanto, il beneficiario ha l'obbligo di comunicare sotto la propria responsabilità il proprio IBAN al momento di presentazione della domanda, nonché l'obbligo di comunicarne ogni eventuale variazione nella domanda di sostegno e nel fascicolo aziendale, entro il termine utile per consentire il regolare pagamento da parte dell'O.P. ARGEA.

La mancata o l'errata comunicazione da parte del beneficiario dell'IBAN, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non comporta alcuna imputazione di responsabilità in capo alla pubblica amministrazione in caso di mancato pagamento dell'aiuto.

Si ricorda che il fascicolo aziendale deve essere aggiornato al momento della presentazione della domanda a pena di non ammissibilità della stessa.

Superfici ammissibili al sostegno e requisiti di ammissibilità

La superficie minima ammessa al sostegno è pari a:

- 0,50 ettari per i beneficiari che presentano domanda singola;
- 0,30 ettari per i beneficiari che partecipano ad un progetto collettivo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- 0,30 ettari per beneficiari che intendono produrre vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono impiantare vigneti costituiti per l'85% per cento dalle varietà Arvesiniadu B. o Albaranzeuli N. e B. finalizzati alla produzione di vini IGT;
- 0,20 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti situati in territori con pendenza superiore al 30% o con altitudine media di 500 metri o terrazzati;
- 0,20 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti localizzati nelle isole minori.

La superficie minima viene calcolata sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni richieste con la domanda di sostegno.

Il sostegno è pagato in relazione alla superficie vitata, definita in conformità all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2022/126, delimitata da perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra filari.

Attività ammesse

Per Operazione si intende l'intero progetto oggetto di domanda di sostegno che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione all'intervento settoriale in questione. Tale Operazione contiene più azioni ovvero i singoli interventi agronomici necessari per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024 e ai fini delle presenti disposizioni regionali attuative sono consentite le seguenti attività:

A) Riconversione varietale (deve essere sempre previsto il cambio della varietà) che consiste nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale;

B) Ristrutturazione (non è mai ammesso il cambio della varietà) che consiste:

1) nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

2) nel reimpianto del vigneto sulla stessa particella, ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.

L'allegato 11 delle istruzioni operative Argea n. 4/2026 contiene il codice e la descrizione delle attività disponibili sul SIAN.

Le domande compilabili come viticoltura eroica per il presente bando risultano essere quelle con caratteristiche eroiche ovvero azioni A2 o B2 "eroico" come specificato nel suddetto allegato 11.

Ciascuna operazione oggetto di domanda di sostegno contiene una o più attività.

Spese e interventi ammissibili

Come indicato nella Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata da Rete Rurale Nazionale il vigneto realizzato deve comprendere i seguenti interventi:

- a) la concimazione e la lavorazione preparatoria del terreno su tutta la superficie vitata;
- b) lo squadro e il picchettamento dell'impianto;
- c) l'acquisto e la messa a dimora di barbatelle di categoria "standard" o "certificate";
- d) l'acquisto e la posa in opera di tutte le componenti delle strutture di sostegno.

Per realizzare gli interventi oggetto del contributo il beneficiario può eseguire sia lavori in proprio (in economia) sia avvalersi di soggetti esterni (contoterzisti), nei limiti di spesa complessiva prevista dalla tabella dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti".

Dovranno essere messe a disposizione in sede di accertamento finale tutte le fatture, documento di trasporto o altri documenti equipollenti al fine di verificare l'esecuzione degli interventi menzionati come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Attività e spese non ammissibili

Per l'annualità 2026/2027 non sono ammissibili a contributo gli interventi che prevedono:

- la realizzazione ex novo e/o la sostituzione totale o parziale di impianti irrigui dei vigneti.
- il sovrainnesto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) punto 2) del D.M. n. 63526/2024;
- il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti di cui all'art. 5, comma 1 lett. C) del medesimo decreto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Inoltre, non risultano ammissibili operazioni avviate in data antecedente a quella della presentazione della domanda di sostegno che devono essere documentate attraverso fatture o documenti equipollenti. Sono richieste inoltre le foto georeferenziate e datate della superficie oggetto d'impianto prima dell'inizio di qualsiasi operazione come esplicitato nei paragrafi successivi.

Non sono comunque eleggibili all'aiuto le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e quelle sostenute oltre il termine massimo stabilito per la realizzazione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento di saldo stabilito al pertinente paragrafo.

A tal fine, l'OPERAZIONE SI CONSIDERA AVVIATA qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) i lavori di preparazione del terreno;
- b) la concimazione di fondo
- c) consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale richiesto a contributo, per la realizzazione del nuovo vigneto.

Prima dell'inizio dell'Operazione deve essere inviata almeno 5 giorni prima la relativa comunicazione al Servizio Territoriale di Argea per consentire l'eventuale sopralluogo.

Nel caso in cui il sopralluogo è stato già eseguito e verbalizzato da ARGEA non si ritiene necessaria inviare la suddetta comunicazione.

Non sono inoltre eleggibili all'aiuto le spese non incluse nelle tabelle di costo unitario previste dalla Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata da Rete Rurale Nazionale.

Ai sensi della normativa comunitaria e nazionale non sono, inoltre, ammesse a contributo:

- la normale gestione del vigneto finalizzata al suo ordinario mantenimento;
- la protezione contro i danni arrecati da selvaggina, uccelli o grandine;
- la realizzazione di passi carrai sia all'interno di un vigneto sia quelli che portano a un vigneto;
- la costruzione di frangivento e muri di protezione;
- la costruzione di strade carrozzabili;
- l'acquisto di elevatori, macchine ed attrezzi ivi compresi trattori o mezzi di trasporto;
- le strutture di sostegno usate;
- IVA, imposte e tasse;
- modifica della pendenza/livello dell'impianto viticolo;
- la modifica del profilo del terreno;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- le spese per livellamento, spietramento e realizzazione di scoline o impianti di drenaggio;
- spese tecniche di progettazione e spese generali;
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati. Gli aiuti erogati nell'ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

Modalità tecniche di esecuzione degli interventi

I vigneti ristrutturati e riconvertiti con l'intervento RRV devono essere razionali, preferibilmente idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

I vigneti realizzati devono essere obbligatoriamente idonei alla produzione di vini a DO e IGT della Sardegna, in relazione all'obiettivo di privilegiare ed incrementare impianti destinati a produrre vini che hanno un legame con il territorio.

Sono ammesse varietà di uve da vino comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione, come classificate nella regione Sardegna, il cui elenco aggiornato è pubblicato al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/liste-elenchi/elenco-dei-vitigni-autorizzati-alla-coltivazione-in-sardegna>

Le varietà consigliate per la coltivazione nella regione Sardegna costituiscono la base ampelografica per vini a denominazione d'origine, le altre varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna potranno essere ammesse come vitigni integratori nelle percentuali previste dai relativi disciplinari di produzione dei vini a DOP e come vitigni costituenti la base ampelografica dei vini a IGP.

Le forme di allevamento ammesse sono quelle verticali (guyot, cordone speronato, ecc.) e l'alberello. Non sono ammessi il tendone e la pergola.

La densità minima di impianto deve pari ad almeno 3200 ceppi per ettaro.

Il materiale vivaistico da utilizzare nelle attività di ristrutturazione e riconversione deve essere prodotto nel rispetto del decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 16 concernente "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed appartenere alla categoria del materiale di moltiplicazione certificato (ex artt. 3 e 22 comma 1 lettera c) e materiali di produzione Standard (ex artt. 3 e 22 comma 1 lettera d).

A tal fine farà fede quanto riportato nella fattura di acquisto del materiale e quanto riportato nelle etichette apposte su ogni imballaggio o mazzo di barbatelle che devono essere conservate in azienda fino al momento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

della verifica in campo per la misurazione della superficie realizzata ed esibite, a richiesta, durante il controllo in loco, nonché altra documentazione ufficiale fornita dal beneficiario.

Le barbatelle o altro materiale vegetale utilizzato nell'impianto richiesto a contributo con il presente intervento settoriale devono essere fornite da ditte autorizzate dal competente Servizio Fitosanitario Regionale o iscritte nel Registro Ufficiale degli Operatori professionali (RUOP) della Regione Sardegna, secondo quanto riportato nella normativa fitosanitaria vigente.

L'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale e/o di materiale fornito da ditte non autorizzate dal Servizio Fitosanitario o non iscritto al RUOP e l'assenza di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette di tutte le barbatelle piantate, costituisce motivo di inammissibilità dell'intervento interessato.

Il portainnesto, di categoria "certificato", dovrà essere di varietà di vite americana. La parte aerea (marze o gemme di varietà di vite europea), nonché le barbatelle innestate potranno appartenere sia alla categoria "certificato" che alla categoria "standard".

È consentito l'impianto della vite "franca di piede", in deroga all'obbligo di portainnesto di vite americana, nelle zone in cui tradizionalmente è praticata tale tecnica colturale, ma su terreni che presentano una tessitura con composizione con più del 60% di sabbia e con meno del 5% di argilla. Nel caso in cui il beneficiario voglia avvalersi di questa deroga dovrà allegare alla domanda di aiuto l'analisi granulometrica del terreno. Anche il materiale utilizzato per effettuare l'impianto "franco di piede" deve essere prodotto coerentemente a tutte le prescrizioni anzidette, per cui ne consegue che le talee o le talee radicate messe a dimora devono essere provviste di etichetta ufficiale.

Nel caso di varietà difficilmente reperibili o comunque in caso di carenza di materiale di moltiplicazione, documentata con il diniego di almeno due vivaisti a fornire il suddetto materiale, è consentita l'autoproduzione previa autorizzazione alla movimentazione del Servizio Fitosanitario Regionale competente nel territorio in cui ricade l'azienda viticola, il quale rilascia l'autorizzazione informando anche il Servizio Fitosanitario Regionale della regione in cui opera l'azienda vivaistica, qualora questa sia situata in un'altra regione.

Le barbatelle innestate potranno essere utilizzate esclusivamente dal committente escludendo qualunque forma di commercializzazione o cessione del suddetto materiale di moltiplicazione.

Il Servizio Fitosanitario della Regione Sardegna fa capo al Servizio Produzioni Agricole, Alimentari e Fitosanitario dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

I beneficiari, come già precisato, sono tenuti a conservare le etichette ufficiali fino al collaudo degli impianti viticoli. In particolare, devono essere conservate tutte le etichette che hanno costituito l'intero lotto o partita in questione, dalle quali, il funzionario istruttore potrà risalire al numero esatto di pezzi acquistati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Non è ammesso l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale o di materiale fornito da operatori non autorizzati o privo di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette, pena la decadenza dal contributo concesso. Non sono ammesse decadenze parziali.

E' ammesso l'esclusivo impiego di strutture di sostegno nuove. Non sono ammessi impianti realizzati con utilizzo di strutture di sostegno usate o di recupero, a pena di decadenza dall'intero contributo concesso. Non sono ammesse decadenze parziali.

Criteri di priorità

I criteri di priorità validi ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono esser posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

Criteri di priorità	Punteggi
Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	5
Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto	5
Nuovo beneficiario	10
Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole	10
Beneficiario che ha rivendicato alla produzione DOP/IGP almeno il 70% della superficie vitata totale da cui si è raccolto	10
Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano	8
Beneficiario che aderisce al metodo dell'agricoltura biologica ai sensi dei Regg. (UE) n. 2018/848 o Beneficiario che aderisce al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SNQPI)	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Attribuzione criteri di priorità

Criterio riferito a “Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni”

Il punteggio si attribuisce al soggetto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni. In caso di società la tipologia del richiedente deve essere in capo al rappresentante legale dell'azienda.

Criterio riferito a “Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto”

Il punteggio si attribuisce al soggetto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande è in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale e/o Coltivatore diretto.

Criterio riferito a “Nuovo beneficiario”

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui il richiedente non ha mai beneficiato del contributo a valere sulla ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella programmazione corrente (campagne 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026).

Criterio riferito a “Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole”.

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui il richiedente intenda reimpiantare il vigneto in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o nelle piccole isole.

Criterio riferito a “Produzioni vitivinicole a DOP e IGP”

Il punteggio si attribuisce al soggetto qualora dalla dichiarazione vitivinicola risulti che il produttore ha destinato alle produzioni di qualità (DO/IGT) l'uva prodotta sul 70% della superficie vitata totale.

Criterio riferito a “Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso–Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano”

Il punteggio si attribuisce al soggetto che impianta varietà idonee per la produzione dei seguenti vini a denominazione di origine: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso–Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Criterio riferito a “Beneficiario che aderisce al metodo dell’agricoltura biologica ai sensi dei Regg. (UE) n. 2018/848 o Beneficiario che aderisce al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SNQPI)”

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui tutta la superficie viticola aziendale è condotta secondo il metodo dell’agricoltura biologica e se è presente sul SIB una notifica valida;

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui tutta la superficie viticola aziendale è condotta nel rispetto del Disciplinare di produzione integrata della vite e se richiedente aderisce al SNQPI.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande si applica il seguente criterio: “aziende con conduttore (titolare/rappresentante legale) più giovane” alla data della presentazione della domanda di aiuto.

Tipologia ed entità del sostegno

Il contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione, in conformità all’articolo 8 comma 3 primo capoverso del decreto ministeriale n. 635206/2024, è determinato sulla base di tabelle dei costi unitari, elaborate a livello nazionale, contenute nella Metodologia per il calcolo e l’utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l’intervento “w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti” del PSP 2023-2027 pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale.

In particolare, i contributi sui costi di ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti sono erogati al 75% nei limiti riportati nella successiva tabella esclusivamente per le spese previste dalle presenti Disposizioni Applicative.

Può essere richiesto un contributo pari a massimo 400.000 euro. Tale limite si applica anche nel caso in cui lo stesso beneficiario faccia parte di più compagini sociali.

Sono ammessi sia per la ristrutturazione che per la riconversione varietale i seguenti costi unitari distinti per forma di allevamento (spalliera e alberello), densità di impianto (numero di piante per ettaro) e per tipologia di vigneto (pianeggiante, pendenza e viticoltura eroica).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Tabella costi unitari e contributi

Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato senza impianto irriguo (€/Ha)	Contributo al 75%
Reimpianto	spalliera	da 2000 a 3774	pianeggiante	€ 22.698,00	€ 17.023,50
			pend. >15%	€ 22.895,00	€ 17.171,25
			vitic. eroica	€ 29.507,00	€ 22.130,25
		da 3775 a 4107	pianeggiante	€ 23.854,00	€ 17.890,50
			pend. >15%	€ 24.063,00	€ 18.047,25
			vitic. eroica	€ 31.010,00	€ 23.257,50
		da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00	€ 19.238,25
			pend. >15%	€ 25.876,00	€ 19.407,00
			vitic. eroica	€ 33.346,00	€ 25.009,50
	alberello		pianeggiante	€ 16.546,00	€ 12.409,50
			pend. >15%	€ 16.620,00	€ 12.465,00
			vitic. eroica	€ 21.510,00	€ 16.132,50

Appartengono alla categoria di "viticoltura eroica" gli impianti di vigneto ubicati su superficie con almeno una delle caratteristiche di seguito riportate:

- 1) pendenza del terreno superiore a 30%;
- 2) altitudine superiore ai 500 metri s.l.m., ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
- 3) sistemazioni degli impianti viticoli su terrazze e gradoni;
- 4) viticoltura delle piccole isole.

I livelli di sostegno ad ettaro per tipologia di vigneto riportata nella tabella citata (pianeggiante, pendenza superiore al 15%, viticoltura eroica) sono definiti in base alle caratteristiche delle superfici interessate presenti nel Fascicolo aziendale.

Per i vigneti in aeree a giaciture acclive, per i quali è richiesto la maggiorazione del contributo, devono essere indicate nella planimetria le pendenze e il sistema di determinazione delle stesse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Ai fini dell'individuazione della pendenza si fa riferimento al dato percentuale della pendenza esposto a GIS sulla parcella/particella interessata all'impianto del vigneto finanziato con l'operazione della Ristrutturazione e riconversione vigneti.

Tuttavia, poiché è in corso un Audit comunitario che ha rilevato possibili incongruenze per gli importi definiti si evidenzia che il contributo maggiorato per la viticoltura eroica e per la pendenza superiore al 15% potrà essere riconosciuto solo in caso di esito positivo.

Qualora l'esito dell'Audit sia negativo o qualora entro il termine di definizione della graduatoria non fosse concluso, l'importo ammesso a finanziamento sarà quello previsto per i vigneti realizzati su superficie pianeggiante calcolato sulla base delle TCSU corrispondenti per tipologia di impianto e range di densità di impianto.

Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno contenente anche più attività ammissibili.

L'aiuto è erogato dall'Organismo Pagatore ARGEA direttamente al singolo beneficiario in relazione alla superficie vitata, definita in conformità dell'articolo 42, comma 1 del regolamento delegato (UE) 2022/126.

L'aiuto è versato solo dopo la verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata.

La domanda di sostegno deve essere presentata entro il **14 aprile 2026**, fatta salva la proroga eventualmente disposta con decreto ministeriale.

La domanda con pagamento a collaudo, a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata, in conformità all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2022/126, deve essere presentata entro il **28 maggio 2027**.

Poiché non sono consentiti pagamenti oltre il 15 ottobre 2027 non sono consentite domande con pagamento dell'anticipazione.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da ARGEA sul portale SIAN.

La compilazione e la presentazione delle domande può essere effettuata:

- tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) accreditati da ARGEA che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- tramite i liberi professionisti che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali. In allegato alle presenti disposizioni sono disponibili la modulistica.
- direttamente dal produttore come utente qualificato secondo la procedura indicata all'allegato 4 delle istruzioni operative di ARGEA n. 4/2026.

Tutte le domande devono essere sottoscritte. La domanda priva di sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.

Nel caso di richiedente non proprietario delle superfici interessate dall'intervento, alla domanda di sostegno dovrà essere allegato il consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i. Nell'allegato 5 alle istruzioni dell'ARGEA n. n. 4/2026 è riportato il modello di consenso che deve essere compilato in tutte le sue parti, corredato della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità del/i dichiarante/i e allegato alla domanda telematica.

Qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredato della copia del documento di riconoscimento di ciascuno di essi.

La compilazione di una domanda di sostegno prevede:

- a. una descrizione dettagliata delle singole attività proposte e il termine ultimo per la loro realizzazione (termine presentazione domanda di saldo);
- b. le attività da realizzare e la relativa superficie interessata. Tale criterio costituisce il cronoprogramma delle attività e deve essere obbligatoriamente riportato nella domanda di sostegno pena l'inammissibilità della stessa.
- c. la specifica, se del caso, delle autorizzazioni all'impianto, da utilizzare in domanda per le attività di tipo A2, B2 già detenute oppure da perfezionare entro i termini stabiliti nel pertinente paragrafo "Procedura rilascio autorizzazioni al reimpianto".

Il termine stabilito per la realizzazione degli interventi normalmente non può superare i 3 anni dalla finanziabilità della domanda di sostegno (data approvazione graduatoria regionale). **Tuttavia, poichè la dotazione finanziaria comunitaria è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027 e quindi fino al 15 ottobre 2027 il termine ultimo per completare le attività ammesse all'aiuto è il 28 maggio 2027.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Si evidenzia, inoltre, che la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto collegata alla domanda di sostegno. Pertanto, le tempistiche e il cronoprogramma delle attività devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto collegate alla domanda di sostegno. Il termine di messa a dimora delle barbatelle, nel caso di autorizzazioni in scadenza, deve essere documentato attraverso la presentazione di foto georeferenziate, che dimostrino la messa a dimora delle stesse entro i termini di scadenza dell'autorizzazioni e tramite l'invio entro 60 giorni della relativa comunicazione. I restanti lavori dovranno comunque essere completati entro la scadenza prevista per la fine lavori.

Riepilogando si riporta la tempistica prevista dalle presenti disposizioni per l'annualità 2026-2027:

1. presentazione di una **domanda di sostegno** entro il **14 aprile 2026**;
2. presentazione di una **domanda di pagamento a saldo** entro il **28 maggio 2027**.

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo deve essere indicata la finalità, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;
- Domanda di modifica, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata (sostegno o pagamento).

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.

Le domande che fanno parte di progetti collettivi devono essere opportunamente identificate e raggruppate. In ogni caso, ciascun partecipante al progetto collettivo, deve presentare una domanda autonoma come già descritto e il pagamento verrà effettuato al singolo richiedente/beneficiario.

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN. L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo ad ARGEA, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Argea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;
- l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario;
- la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata e sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN). Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative ARGEA.

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.

Nel caso in cui la domanda iniziale o di modifica venga presentata dopo i termini stabiliti dalle presenti disposizioni la domanda è irricevibile.

Segnalazioni

Come specificato nelle Istruzioni operative dell'OPR Argea n. 4/2026 le procedure di interlocuzione alle quali è necessario attenersi per problematiche relative alla gestione informatizzata di tutto l'iter amministrativo delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono riportate di seguito.

1. Le segnalazioni inoltrate al servizio help-desk non possono essere riferite a quesiti normativi e relative interpretazioni: tale canale è infatti riservato alla segnalazione di problematiche strettamente connesse al funzionamento degli applicativi.

2. **Le segnalazioni dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail helpdesk@l3-sian.it, inserendo in copia conoscenza l'indirizzo e-mail ARGEA ristrutturazionevigneti@agenziaargea.it**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

3. L'invio delle segnalazioni deve essere eseguito da caselle e-mail istituzionali nel caso dei CAA.

a. Nel caso in cui la segnalazione fosse inoltrata da Utente di tipo Qualificato o da Utente libero professionista, sarà necessario allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità tale da permettere al servizio di assistenza di verificare la titolarità della richiesta informazioni o dati ritenuti in qualche modo sensibili.

4. L'oggetto della comunicazione deve contenere i riferimenti essenziali quali codice a barre domanda o polizza, CUAA e denominazione del soggetto interessato dall'atto amministrativo.

5. Nel corpo della segnalazione deve essere esplicitato chiaramente il problema rilevato o la richiesta di chiarimento.

6. Nel caso in cui la carenza o l'errore dati fosse rilevata all'interno dell'applicativo di ristrutturazione vigneti ma fosse riconducibile ad altro contesto logico applicativo (ad esempio non esclusivo conduzione terreni, Fascicolo aziendale), sarà necessario, in oggetto o nel testo, precisare questo aspetto così che il servizio assistenza possa correttamente ridirigere e velocizzare la segnalazione.

7. Allegare tutto ciò possa essere utile per agevolare l'individuazione del problema, es. screenshot di eventuali segnalazioni di errore.

Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata.

E' obbligatorio l'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di istanze, informazioni e documenti.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione di cui all'allegato 6 delle istruzioni operative ARGEA n. 4/2026.

Si ricorda che l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni dovrà essere mantenuta fino alla conclusione del collaudo e, in caso di sostituzione si dovrà provvedere ad aggiornare il fascicolo aziendale.

Presentazione della copia della domanda di sostegno e della relativa documentazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Alla domanda di sostegno rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, **deve essere allegata la seguente documentazione che costituisce requisito essenziale per l'ammissibilità della stessa:**

- a) relazione tecnica, firmata da un professionista tecnico agrario abilitato da cui si evinca,
- nome e la ragione sociale del richiedente, il CUAA;
 - descrizione dettagliata delle singole attività e azioni proposte che costituiscono l'operazione (intero progetto) nonché la tempistica di realizzazione (cronoprogramma delle attività) che dovrà coincidere con la data termine lavori indicata nella domanda di sostegno, con elenco delle azioni da realizzare, le varietà da impiantare, il sesto e la densità di impianto che si intende realizzare, la forma di allevamento ed ogni altra utile indicazione che giustifichi l'intervento o di riconversione varietale o di ristrutturazione;
 - una planimetria quotata della superficie interessata da ogni operazione/attività, il relativo computo metrico estimativo;

La relazione tecnica ha notevole importanza e serve a chiarire tutti gli aspetti e casistiche legati al progetto che si intende realizzare. La relazione deve contenere inoltre le ragioni tecniche per cui:

- per attività di riconversione varietale la nuova varietà di uva da vino da impiantare è di maggior pregio enologico o commerciale rispetto alla precedente, indicandole entrambe;
 - per interventi di ristrutturazione con cambio della localizzazione del vigneto la posizione in cui intende mettere a dimora il vigneto è più favorevole dal punto di vista agronomico, di esposizione o altre ragioni climatiche ed economiche;
 - per attività di ristrutturazione in cui si modifichi solo il sistema di allevamento del vigneto la forma di allevamento e/o di sesto di impianto rispetto a quella precedente adottata è diversa e più idonea alla meccanizzazione.
- b) copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della stessa;
- c) consenso all'esecuzione dei lavori sottoscritta dal proprietario o comproprietario secondo lo schema di cui all'allegato 5 alle istruzioni operative ARGEA n. 4/2026 corredato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in caso in cui il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione/riconversione; nel caso in cui risultino più comproprietari detto documento deve essere sottoscritto da ciascuno di essi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- d) tutte le autocertificazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 previste dalle istruzioni operative di ARGEA n. 4/2026;
- e) estratto di mappa in scala 1:2.000 (o ortofoto con reticolo catastale) con evidenziata l'area oggetto dei diversi interventi;
- f) planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle sulle quali si impianta il nuovo vigneto, con raffigurazione dell'orientamento dei filari e il sesto di impianto, le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio, nonché le pendenze degli appezzamenti;
- g) fotografie digitali con indicazione della data, riferita allo stato del terreno che ospiterà l'impianto di vigneto al fine di dimostrare l'eleggibilità delle spese in riferimento all'inizio dell'attività; in caso di interventi su più superfici, occorre allegare almeno una foto per ciascun appezzamento.

La documentazione richiesta dalle presenti disposizioni dovrà essere caricata in formato digitalizzato mediante UPLOAD di file utilizzando l'applicativo messo a disposizione sul SIAN.

Deve essere quindi eseguito l'upload di ogni file, in formato “.pdf” con una dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN in fase di compilazione della domanda stessa.

I documenti sopra riportati se non allegati alla domanda di sostegno, possono essere integrati, su richiesta dell'ufficio territoriale competente, entro i 10 giorni successivi dal ricevimento della richiesta. Decorso i 10 giorni dalla richiesta di documentazione integrativa, senza che la stessa sia stata presentata, la domanda di sostegno sarà dichiarata inammissibile.

La domanda deve essere, inoltre, corredata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati la data di trasmissione, il soggetto che effettua la trasmissione (riferimenti del CAA o del libero professionista o dell'utente qualificato), il numero identificativo della domanda, il CUAA e la denominazione del richiedente.

Entro 5 giorni perentori e a pena di irricevibilità, dal termine di scadenza di presentazione telematica sul SIAN, il CAA, o il libero professionista o il richiedente (utente qualificato) hanno l'obbligo di trasmettere, unitamente alla domanda, tutta la documentazione cartacea al Servizio territoriale competente per territorio di ARGEA.

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, corredata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC al Servizio Territoriale competente di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

ARGEA al seguente indirizzo PEC: argea@pec.agenziaargea.it indicando nell'oggetto "Domanda di aiuto 2026/2027 per l'Intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.

E' comunque ammessa anche la consegna a mano e l'invio tramite corriere purché la domanda di aiuto e la relativa documentazione pervengano entro e non oltre le ore 13 del termine di scadenza.

Controlli di ricevibilità

I Servizi Territoriali di Argea provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di sostegno e della documentazione allegata; in particolare accertano la ricezione delle domande entro i termini di presentazione delle domande, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN. La ricevibilità delle domande deve terminare entro 15 giorni dal termine massimo di invio della documentazione.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio territoriale competente per territorio.

Controlli di ammissibilità

I Servizi Territoriali di ARGEA provvedono all'istruttoria delle domande di sostegno e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

In questa fase il Servizio territoriale ha la possibilità di richiedere i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda. La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata dalla relativa scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

L'ARGEA seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari al 5% delle domande per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione.

I Servizi Territoriali inviano al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili entro i termini stabiliti dal Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dell'Agenzia ARGEA.

Graduatoria delle domande e comunicazione esiti finanziabilità

L'agenzia Argea procede al completamento della fase di finanziabilità ed alla definizione della graduatoria delle domande entro il **15 dicembre 2026**.

Per le domande non ammissibili dovranno essere esperiti gli adempimenti previsti dalla legge sul procedimento amministrativo in ordine al contraddittorio.

Gli esiti delle fasi di ammissibilità e di finanziabilità e della graduatoria sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dell'Agenzia ARGEA effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria regionale entro il 15 dicembre 2026. La graduatoria contiene le domande ammissibili e finanziabili ed eventuali domande ammissibili e non finanziabili per assenza di fondi.

La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica.

L'elenco delle domande ammesse alla finanziabilità, con l'indicazione della data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo, deve essere trasmesso al Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito degli Interventi settoriali del settore del vino.

Gli esiti di ammissibilità e finanziabilità delle domande di sostegno sono comunicati ai beneficiari, a mezzo PEC, entro 15 gg, dalla definizione della graduatoria.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, inoltre, i Servizi Territoriali provvedono ad acquisire i Codici unici di progetto (CUP) delle domande che sono state rese finanziabili che saranno poi notificati con PEC ai beneficiari unitamente alla comunicazione di finanziabilità della domanda (atto di concessione del finanziamento) che comprende anche gli altri adempimenti ed obblighi previsti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Nella comunicazione di finanziabilità dovranno essere riportate le attività, le autorizzazioni ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che dovrà tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e della scadenza per l'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto.

Inoltre, comunicano ai richiedenti la non ammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione di esclusione (atto di esclusione della domanda).

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del MASAF tali termini possono essere posticipati, purché sia garantito il rispetto del termine ultimo per la presentazione degli elenchi di liquidazione.

Varianti e modifiche minori

Le varianti e modifiche minori devono essere presentate successivamente alla finanziabilità ed entro i termini di seguito indicati.

Tali possibilità devono sottostare a quattro condizioni inderogabili, per cui quanto richiesto non può in nessun caso:

- a) cambiare la strategia del progetto approvato; non modifica la strategia, il cambio di attività da riconversione a ristrutturazione o viceversa;
- b) modificare la programmazione finanziaria e pertanto:
 - non è possibile richiedere la riduzione della superficie ammessa a contributo;
 - non sono altresì ammesse variazioni di intervento nella TSCU laddove comportino una riduzione di spesa unitaria maggiore del 20%.
- c) comportare una modifica dei requisiti che hanno determinato la finanziabilità della domanda ammessa.

Presentazione domanda di variante

Le varianti possono essere presentate successivamente alla finanziabilità ed entro il termine di seguito indicato. Si ricorda che scaturiscono da cause imprevedibili momento del rilascio della domanda e devono essere autorizzate preventivamente nel rispetto delle Istruzioni operative ARGEA n. 4/2026 e delle presenti disposizioni.

La domanda di variante può essere presentata entro il **15 gennaio 2027** solo in caso di Variazione del beneficiario per subentro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Può essere presentata una variante anche per decesso e in questo caso è prevista la comunicazione di necessita di CFM/CE trattate secondo quanto stabilito dal paragrafo 18 delle Istruzioni operative ARGEA n. 4/2026 e al pertinente paragrafo delle presenti disposizioni.

Le domande di variante devono essere presentate e rilasciate telematicamente sul SIAN; non sono consentite altre modalità di inoltro rendono le domande di variante non ricevibili con immediata decadenza. La copia della variante deve essere trasmessa entro 5 giorni dalla data di rilascio al Servizio Territoriale competente.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo 15.1 delle istruzioni operative dell'ARGEA n. 4/2026

Presentazione modifiche minori

Oltre alle varianti come sopra definite, è prevista la possibilità di apportare variazioni all'operazione approvata di minore entità verificate in sede di istruttoria e di controllo in loco.

La modifica minore non può comportare una diminuzione\aumento della superficie finanziata dell'operazione.

Le modifiche minori devono seguire la stessa tipologia della domanda di sostegno per cui devono contenere solamente attività di tipo A2 e B2 per interventi ordinari.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata prima della realizzazione dell'intervento, può essere presentata solo dopo la comunicazione di finanziabilità ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale.

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, ma devono comunque essere comunicate al Servizio Territoriale. Le modifiche minori sono infatti verificate nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo.

La comunicazione delle modifiche minori deve essere effettuata attraverso la compilazione dell'allegato 9 tramite l'applicativo reso disponibile sul portale SIAN. In seguito all'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso al Servizio Territoriale competente di ARGEA entro il termine di 5 giorni da calendario.

La mancata comunicazione della modifica minore registrata nel SIAN comporta l'inammissibilità delle variazioni.

È possibile presentare un'unica comunicazione di Modifiche Minori che riguarda più variazioni. Eventualmente, il beneficiario potrà richiedere al Servizio Territoriale, entro la presentazione della domanda di saldo, di procedere alla cancellazione della precedente comunicazione di Modifica Minore, al fine di procedere con una nuova comunicazione di Modifica Minore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Si evidenzia che le modifiche minori non devono pregiudicare l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione.

Di seguito le modifiche minori:

- cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella) rientrante nello stesso range di pendenza;
- varietà;
- forma di allevamento;
- sesto d'impianto, rientrante nello stesso range di materiale vegetale utilizzato;
- variazioni alle attività da eseguire (A2 e B2) fermo restando il rispetto delle condizioni previste ai paragrafi precedenti.

La superficie finanziata totale che attiene le AUTORIZZAZIONI (somma delle superfici delle attività di tipo A2, B2) NON DEVE ESSERE ALTERATA.

Pertanto, sono permessi cambi di attività e cambi alle superfici delle attività, purché la superficie finanziata totale della domanda rimanga inalterata e siano rispettati i vincoli di cui sopra.

Anche la **modifica della localizzazione geografica** (es. foglio e/o particella) dell'intervento rientra tra le modifiche minori, a condizione che il beneficiario prima di iniziare le attività relative all'impianto del vigneto (quindi prima di fare la concimazione di fondo e i lavori preparatori) **realizzi una fotografia digitale con data certa** al terreno in cui vuole spostare l'impianto del vigneto e alleggi la predetta fotografia digitale alla relazione tecnica giustificativa della modifica minore da presentarsi al più tardi unitamente alla domanda di pagamento a saldo.

Modifiche minori che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% potrebbero determinare, a seguito del ricalcolo degli importi, una riduzione del contributo concesso e quindi dell'importo erogabile in sede di saldo.

Modifiche minori che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU superiore del 20% non sono ammesse. Qualora riscontrate in sede di controllo finale verrà revocato il contributo.

Modifiche minori che comportino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione saranno accolte senza modificare il contributo concesso. Pertanto, nel ricalcolo degli importi con le attività variare, sarà previsto un coefficiente correttivo di riduzione degli stessi, al fine di salvaguardare l'importo totale del sostegno approvato per la domanda di sostegno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Per tali modifiche minori si ha l'obbligo di allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Devono intendersi cause di forza maggiore esclusivamente quelle previste all'art. 6 comma 1) lettere a), d) e) e comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116.

Ai sensi delle Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017 qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale SIAN.

La presentazione delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali è articolata in due fasi di lavoro, per consentire la produzione di un solo set di documenti da mettere a fattor comune tra più settori:

1. protocollazione guidata, in ambiente Fascicolo sezione 'Circostanze eccezionali', della documentazione prevista dalle specifiche casistiche regolamentate dal suddetto articolo;
2. compilazione e rilascio della comunicazione dalla procedura di compilazione della Domanda di sostegno.

Il Servizio Territoriale di Argea competente potrà riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla suddetta normativa unionale. L'esito del riconoscimento della causa invocata dovrà essere comunicato al richiedente entro e non oltre 20 giorni dalla data ricevimento dell'istanza.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta di subentro per decesso la cui procedura è esplicitata nelle delle istruzioni operative di ARGEA.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE non costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta proroga rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno ma solo eventuale, se riconosciuta attinente, esenzione dall'applicazione di sanzioni\penali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Le penali o sanzioni non sono irrogate in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, individuate a livello comunitario e/o nazionale, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116, comunicate, valutate e debitamente riconosciute.

Se il Servizio Territoriale ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti o se sono stati avviati controlli in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono riconosciute le cause di forza maggiore con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze.

Rinuncia all'aiuto

Il beneficiario che non intenda procedere nell'esecuzione dei lavori può comunicare la rinuncia al sostegno autonomamente se utente qualificato, o tramite CAA o tramite il libero professionista fino a che la domanda non è stata resa finanziabile dal Servizio Territoriale dell'Agenzia Argea.

Successivamente alla fase di finanziabilità, il beneficiario può comunicare l'intenzione di rinuncia al sostegno, tramite PEC esclusivamente al Servizio territoriale di ARGEA competente.

Il Servizio territoriale può revocare la domanda di sostegno per istanza del produttore sino ad avvenuta presentazione della domanda di saldo e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.

La revoca della domanda di sostegno viene effettuata da ARGEA tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, acquisendo nel sistema l'istanza di rinuncia del produttore tramite PEC.

La revoca dell'aiuto deve essere notificata al beneficiario.

Revoca dell'atto di concessione

Come stabilito dalle Istruzioni operative di ARGEA n. 4/2026, il Servizio territoriale di ARGEA competente per territorio può provvedere alla revoca 'motu proprio' di un atto di concessione (domanda di sostegno) fino all'inserimento dello stesso in un elenco di pagamento di domande di saldo, e comunque non nei 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento saldo o nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di saldo e la chiusura del collaudo finale.

In caso di mancata presentazione nei termini dell'istanza di rinuncia e della domanda di pagamento saldo, il Servizio Territoriale dovrà, immediatamente, notificare all'Azienda il provvedimento di revoca. In tal caso il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per l'anno successivo al termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Presentazione domande di pagamento

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) n. 2022/127 l'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno, i richiedenti ammessi al finanziamento devono presentare domanda di pagamento entro il **28 maggio 2027**.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN come riportato al paragrafo "Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento"

Al beneficiario che presenta la domanda saldo oltre il termine di scadenza, come da cronoprogramma fissato dal beneficiario stesso nella domanda di sostegno entro il 28 maggio 2027, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno solare di ritardo e comunque entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa.

Le domande di saldo presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate con conseguente revoca del finanziamento.

Si raccomanda la verifica dei dati riportati in domanda di saldo in quanto nessuna correzione potrà essere accettata successivamente al rilascio della stessa.

Documentazione di spesa e modalità di pagamento

Come già evidenziato i costi non vanno documentati ai fini della determinazione dell'importo del contributo da corrispondere, ma per verificare che le attività e le azioni rispettino il criterio dei costi standard unitari.

Come stabilito anche dalle Istruzioni operative di Argea n. 4/2026 si precisa che:

- 1 - le spese relative all'acquisto delle barbatelle e delle strutture di sostegno dovranno essere giustificate con fatture;
- 2 - la spesa relativa alla concimazione dovrà essere giustificata con fatture o documenti di trasporto per l'acquisto del concime;
- 3 - nel caso di lavori eseguiti in proprio dal beneficiario dovrà essere dimostrata la disponibilità di ore, di adeguate competenze professionali e la disponibilità di adeguati mezzi agricoli;
- 4 - nel caso ci si avvalga di servizi esterni le spese dovranno essere giustificate con le fatture.

Si ricorda infatti che per realizzare gli interventi oggetto del contributo il beneficiario può eseguire sia lavori in proprio (in economia) sia avvalersi di soggetti esterni (contoterzisti)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Fermo restando che devono, inoltre, essere rispettati gli adempimenti dei beneficiari in ordine al rispetto degli obblighi fiscali e tenuta della contabilità tutte le fatture emesse per la realizzazione dell'operazione devono essere allegate alla domanda di pagamento del saldo.

L'obbligo di allegare le fatture alla domanda di pagamento nasce dalla necessità di poter svolgere, da parte dei Servizi Territoriali, le verifiche di conformità alle prescrizioni del bando e non implica il confronto dei valori di spesa in esse riportate al contributo riconosciuto. La valutazione del contributo riconosciuto come già esplicitato è, infatti, esclusivamente svolta sulla base dei valori indicati nelle tabelle dei Costi standard.

Le fatture, inoltre, sono necessarie per verificare la rispondenza dei materiali (esempio certificazione delle barbatelle, stato nuovo delle strutture di sostegno ecc.), il loro numero e che la spesa sia stata realizzata nel periodo di eleggibilità (dopo la data presentazione domanda ed entro il termine di conclusione dei lavori).

In particolare, le fatture delle barbatelle devono riportare l'indicazione della categoria del materiale vivaistico fornito (se "certificato" o "standard"), in assenza della quale il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento copia delle etichette presenti sui mazzi o fasci di barbatelle acquistate.

Si evidenzia, infine, che i Servizi Territoriali competenti, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, verificano l'ASSENZA DI DOPPI FINANZIAMENTI attraverso controlli amministrativi sulle fatture relative all'operazione finanziata; Tutte le fatture devono riportare la dicitura "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2026/2027" e il codice CUP a decorrere dalla data di notifica di quest'ultimo. A tal fine il beneficiario dovrà richiedere ai fornitori di apporre sulle fatture anche il numero CUP attribuito in fase di concessione.

Le fatture sprovviste del numero CUP assegnato all'operazione o nelle quali sia stato indicato un numero errato, potranno essere regolarizzate secondo la procedura indicata nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 563301 del 10.12.2025.

Presentazione copia della domanda di pagamento e della relativa documentazione

Contestualmente alla presentazione della copia della domanda di pagamento a saldo il beneficiario è tenuto a presentare al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa beneficiaria o del suo legale rappresentante;
- relazione tecnica a firma di professionista abilitato con l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati; deve contenere anche gli elementi che giustificano le modifiche minori eventualmente apportate, che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

dovranno essere comunque contemplate nella domanda finale, per motivare la necessità di apportare la modifica ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto;

- giustificativi di spesa (FATTURE) per gli acquisti (materiale vivaistico, strutture di sostegno, concimi, ecc.) e per le operazioni svolte con prestazione di terzi (es. lavorazioni preparatorie, squadra, ecc.).
- se non già indicato in fattura, documentazione vivaistica attestante la categoria del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (scasso, spietramento, livellamento, ecc.) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella. In alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione;
- planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività realizzata della domanda (nuovo impianto). Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;
- adeguata documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo.

Tutta la documentazione elencata nei punti precedenti dovrà essere caricata mediante upload all'interno dell'applicativo settoriale, tenendo presente che i file dovranno avere estensione PDF e dimensione massima pari a 10Mb per ciascun file. I riferimenti alle fatture debbono essere registrati nell'apposita applicazione informativa.

Inoltre, per evitare problemi in sede di misurazione in campo derivanti soprattutto nei casi in cui il beneficiario abbia sulle stesse particelle più domande di RRV riferite a campagne diverse nella planimetria o impianti effettuati senza contributo deve esserci l'indicazione dettagliata del progetto riferito alle diverse annualità con indicazione delle varietà, dei sesti di impianto, pendenze, ecc.;

Entro 5 giorni perentori e a pena di irricevibilità, dal termine di scadenza di presentazione telematica sul SIAN, il CAA, o il libero professionista o il richiedente se utente qualificato hanno l'obbligo di trasmettere, unitamente alla domanda di pagamento, tutta la documentazione cartacea al Servizio territoriale competente per territorio di ARGEA.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

La documentazione può essere integrata, su richiesta del Servizio Territoriale, entro i 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso i 10 giorni dalla richiesta di documentazione integrativa senza che la stessa sia stata presentata, la domanda di pagamento decade dal contributo concesso.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili e la conseguente decadenza del contributo finanziato.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta la revoca dell'aiuto.

Inoltre, verrà applicata l'esclusione dall'intervento settoriale di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 1 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Il Servizio territoriale competente per territorio dovrà comunicare tramite PEC entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione immettendo a sistema i relativi dati.

Istruttoria della domanda di pagamento

L'istruttoria prevede un controllo amministrativo ed un controllo in loco.

Il servizio Territoriale di Argea effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento a saldo. In particolare, verifica la completezza della documentazione presentata e il rispetto dei termini indicati. Durante il controllo amministrativo della domanda di pagamento saranno verificati, tra l'altro:

- che le quantità dei materiali rendicontati risultanti dalle fatture allegate alla domanda di pagamento siano coerenti con la superficie realizzata e accertata durante il controllo in loco;
- che le fatture e gli eventuali documenti di trasporto riportino date nel periodo compreso tra il giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno e il giorno in cui è stata presentata la domanda di saldo.
- che le fatture allegate riportino la dicitura richiesta e il CUP;
- che la variante/modifica minore, eventualmente presentata, sia coerente con quanto indicato nelle presenti Disposizioni e nelle Istruzioni Operative dell'OP ARGEA.

I controlli in loco vengono effettuati sul 100% delle domande di pagamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

In sede di controllo in campo sarà verificata la corretta esecuzione dell'impianto realizzato in conformità ai criteri dei costi standard unitari.

Nel corso del collaudo viene verificata tra l'altro:

- la coerenza tra il costo standard unitario della tipologia vigneto ammesso ad aiuto con quanto rilevato in campo (in particolare per: tipologia di impianto, densità di impianto, pendenza del terreno su cui è stato realizzato il vigneto);
- la coerenza quantitativa tra il materiale di sostegno presente in campo (n° di ancore, pali di testata, pali intermedi eventuali tutori, quantità di fili) e quanto riportato nelle fatture delle strutture di sostegno;
- la coerenza tra il numero delle barbatelle impiantate e quelle riportate nelle fatture di acquisto delle medesime o nelle etichette allegate alla domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata con l'insieme di azioni e attività della domanda di sostegno ammessa e se del caso la variante approvata e la modifica minore ritenuta ammissibile;
- la superficie vitata impiantata, misurandola ai sensi dell'articolo 42 comma 1 del Regolamento delegato n. 2022/126.

Nel corso del collaudo viene quindi verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto approvato. L'intervento si intenderà completato quando, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno).

A seguito dei collaudi, viene effettuato all'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo e sono riportati sul SIAN gli esiti dei collaudi.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

Per le domande di pagamento non ammissibili dovranno essere attuati tutti gli adempimenti e le procedure previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii sul procedimento amministrativo, garantendo il contraddittorio e la partecipazione al procedimento.

Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare di AGEA Coordinamento ACIU.2011.143 del 17.02.2011.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare AGEA del 2011.

Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg. (UE) 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo relativo alla definizione degli importi, recuperi e penalità;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato. La maggiore superficie sarà eventualmente oggetto di accertamenti di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione

Le modalità sono dettagliate dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 e nelle Istruzioni operative di ARGEA n. 4/2026.

Certificazione antimafia

Il codice antimafia prevede che la richiesta della documentazione antimafia, a seconda dei casi, sia costituita dalla Comunicazione Antimafia o dall'informativa antimafia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Le modalità di presentazione sono contenute al paragrafo 29 delle Istruzioni operative ARGEA n. 4/2026.

Trasmissione elenco liquidazione regionale

Il sostegno è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno.

Il Servizio competente dell'ARGEA, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, elabora gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento a saldo istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione del sostegno e li trasmette entro il 21 settembre 2027 al Servizio Esecuzione pagamento dell'OPR ARGEA.

Recuperi e penalità

Fermo restando che, di norma, il sostegno è versato solo dopo l'esecuzione dell'intera operazione, esso viene comunque versato per le singole azioni realizzate se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire le azioni rimanenti a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

Nello specifico, l'art. 24-sexies 188/2023 recante "Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti" stabilisce che se la differenza tra superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Nelle ipotesi in cui, per casi di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e nazionale, gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, ai beneficiari che dimostrano di aver raggiunto l'obiettivo generale dell'operazione è riconosciuto in pagamento l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata.

Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per 1 anno coloro che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- presentano la domanda del pagamento del saldo finale oltre il 5 giorno dal termine stabilito per la sua presentazione;
- non presentano la domanda di pagamento del saldo finale:
- hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno da calendario successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di 1 anno non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale.

Procedure di recupero di somme indebitamente percepite, compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS e impignorabilità delle somme erogate

Le modalità e le procedure di recupero sono dettagliate nelle Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 4/2026.

Termine di conclusione del procedimento

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'accesso all'intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2026/2027 si conclude entro il 15 ottobre 2027.

Tutte le domande non liquidate prive di pagamento a saldo da ARGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

Impegni di condizionalità: A norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115, gli aiuti inerenti al settore vitivinicolo non sono soggetti a condizionalità rafforzata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Impegni dei beneficiari

Il beneficiario che riceve il sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve, al fine della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IGT consistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DOP/IGP, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione; pertanto entro la seconda campagna dall'impianto del vigneto oggetto di ristrutturazione e riconversione, per i quali resta l'obbligo di destinazione delle produzioni a DO/IG, il beneficiario deve inoltrare al competente Servizio territoriale di Argea la richiesta per l'attribuzione dell'idoneità nello schedario delle superfici alla produzione di vino a DO/IG.

Controlli ex post - Mantenimento degli impegni

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato (UE) 2022/126, del DM 410748 del 4 agosto 2023 e delle Istruzioni operative dell'Argea n. 35 del 15 dicembre 2025 le operazioni finanziate con l'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, sono soggette a controlli ex post per accertare che l'investimento finanziato e pagato resti nella proprietà/conduzione del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Le superfici vitate che beneficiano del contributo concesso in base alle presenti disposizioni sono dunque soggette, per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, ai seguenti vincoli:

- a) che il vigneto finanziato resti di proprietà e in possesso del beneficiario;
- b) che la destinazione produttiva non sia variata. Tali superfici non possono, pertanto, né essere estirpate né subire modifiche al vitigno, sesto di impianto (o numero di ceppi) e forma di allevamento.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto, è necessario che il vigneto finanziato rimanga in possesso del beneficiario per il periodo quinquennale decorrente dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, i Servizi territoriali competenti non recuperano l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo. Tale circostanza deve essere comunicata preventivamente al Servizio competente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Le circostanze che, se debitamente giustificate, comunicate, valutate e riconosciute possono non comportare la restituzione del contributo, sono le seguenti:

- ✓ decesso del titolare della ditta individuale beneficiaria del contributo;
- ✓ incapacità professionale di lunga durata del titolare della ditta individuale beneficiaria del contributo se certificata e comportante la cessazione dell'attività agricola.

Eventuali subentri devono essere richiesti, preventivamente e debitamente motivati ad ARGEA che dovrà valutare e comunicare l'accettazione/diniego.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, ARGEA non recupera l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo.

La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo ad ARGEA comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

Sul portale SIAN è resa disponibile da ARGEA una funzione per la presentazione e verifica delle richieste di autorizzazione al subentro.

Demarcazione tra sviluppo rurale e Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Ai fini del divieto di doppi finanziamenti, si fa riferimento a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC 2023–2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e s.m.i ed in particolare a quanto previsto al capitolo 4.7.3 “Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale” paragrafo 2 “Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento”, per cui le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti, ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito nello stesso Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea.

Pertanto, nella Regione Sardegna, la demarcazione tra il PSR/CSR e l'intervento settoriale vitivinicolo della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, comporta l'esclusione dal PSR/CSR delle seguenti attività: gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione varietale di vigneti.

Le richieste di contributo a valere sulle presenti Disposizioni possono accedere, quindi, solo all'intervento settoriale: “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” e non possono essere richiesti a contributo su altre Misure afferenti allo sviluppo rurale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

L'intervento SRD01 dello Sviluppo Rurale può finanziare nuovi impianti viticoli in coerenza con le vigenti norme per il rilascio delle pertinenti autorizzazioni.

Al fine di garantire la possibilità di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute, la seguente dicitura "Reg. Ue n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2026/2027". Inoltre, a decorrere dalla data della sua notifica, in aggiunta a detta dicitura, anche il numero di CUP.

Disposizioni per l'esame dei reclami

Il ricorso gerarchico è un rimedio amministrativo ammesso, a tutela del cittadino, per motivi sia di legittimità che di merito per ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo.

Può essere proposto da chi ha interesse ad ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo a lui sfavorevole adottato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o da ARGEA.

Il ricorso gerarchico deve essere indirizzato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale (per i provvedimenti riguardanti l'approvazione del presente bando) o al Direttore Generale di ARGEA per i procedimenti di competenza (in quanto gerarchicamente superiore al dirigente che ha emanato l'atto impugnato).

Il ricorso deve pervenire all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o ad ARGEA improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi, che decorrono:

- per i soggetti indicati espressamente nell'atto: dalla sua comunicazione in via amministrativa (o dalla eventuale notifica dell'atto impugnato). In mancanza, dalla data in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
- per coloro che non sono direttamente indicati nel provvedimento: dalla data di pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso, se la Direzione Generale non ha comunicato la propria decisione al ricorrente, il ricorso si intende respinto (c.d. silenzio-rigetto). In tal caso, l'interessato può proporre un ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (TAR Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso di rifiuto di fornire i dati l'interessato è escluso dall'aiuto.

Il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Per una illustrazione sintetica su come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato si rimanda a quando illustrato in proposito da ARGEA nelle Istruzioni operative n. 4/2026.

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307 /2013;

Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che riguarda il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) 1306/2013 e che prevede disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della Politica Agricola Comune (PAC);

Piano strategico della PAC 2023 - 2027, dell'Italia, presentato alla Commissione Europea il 15 novembre 2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final;

Decreto ministeriale 16 dicembre 2022 n. 646643 relativo alle Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;

Decreto ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori;

Decreto ministeriale n. 75113 del 15 febbraio 2024 recante "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti con il quale è prorogato al 14 giugno 2024 il termine di presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2024-2025;

Decreto ministeriale n. 681024 del 12 dicembre 2023 avente ad oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025" con il quale sono state assegnate alla regione Sardegna per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti risorse comunitarie pari a euro 4.408.762

Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale"

D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni"

Legge 238 del 12 dicembre 2016 concernente la Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Delibera della Giunta Regionale del 28 febbraio 2023, n. 7/18 Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programmazione 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021 /2115. D.M. 16 dicembre 2022, n. 646643 con la quale sono definiti i parametri e le specifiche tecniche richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'applicazione in Sardegna dell'intervento settoriale in questione

Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027

Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 28 febbraio 2022 n.93849 relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120

Decreto del Ministro delle Politiche agricole Prot. N. 162 del 12 gennaio 2015 - Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020; Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA

DM 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli che si applica per la parte relativa all'esclusione

DM 02 dicembre 2024 n. 635206 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Circolare AGEA Coordinamento n. 025014 del 26/03/2024, recante "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Circolare di Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

Decreto ministeriale 24 ottobre 2024 n. 563749 relativo a Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120" - Disposizioni urgenti.

Circolare AGEA Coordinamento n. 0012430 del 14/02/2025 VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

Istruzioni O.P. AGEA N. 32 prot. ORPUM n. 56374 del 06/07/2017 - Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013

Circolare di Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 0330249 del 16/07/2025, recante Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120." – Proroga allineamento schedario e dichiarazioni 2025;

Metodologia costi semplificati per l'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" giugno 2024 certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024

Circolare di Coordinamento n. 8699 del 4 febbraio 2025 VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni.

Circolare AGEA Coordinamento n. 0011162 del 10/02/2026 - VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2026/27. Appendice alla circolare n. 1090 del 9 gennaio 2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Istruzioni operative n. 35 del 15/12/2025 dell'OP ARGEA - Istruzioni Operative VITIVINICOLO - regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del mantenimento degli impegni per gli effetti dell'art. 11 del Reg. (UE) 2022/126, del DM n. 410748 del 4 agosto 2023 e dell'art 14 del DM 635206/2024.

Decreto Dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n 693212 del 24/12/2025 - "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027".

Delibera della Giunta Regionale del 28 febbraio 2023, n. 7/18 Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programmazione 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021 /2115. D.M. 16 dicembre 2022, n. 646643 con la quale sono definiti i parametri e le specifiche tecniche richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'applicazione in Sardegna dell'intervento settoriale in questione.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 5 Prot. Uscita N. 617 del 13 febbraio 2026 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale 2023/2027. Intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Atto d'indirizzo 2026/2027.

Istruzioni operative n. 4 del 24 febbraio 2026 dell'OP ARGEA Istruzioni Operative VITIVINICOLO - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2026/2027.